



## Casse di espansione, i sindaci chiamano Roma

*Pinzano, i Comuni rivieraschi in allarme. Vogliono incontrare il ministro Prestigiacomò e la Regione*

Lorenzo Padovan

PINZANO

No deciso e definitivo alle casse di espansione e richiesta di un incontro urgente tanto con la Regione (presidente Tondo e assessore De Anna), quanto col Ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomò. Sono i due elementi emersi, ieri mattina, dall'incontro che i cinque sindaci dei comuni rivieraschi (Spilimbergo, Pinzano, Dignano, Ragogna e San Daniele) hanno avuto sul tema della laminazione delle piene del Tagliamento.



**PROTESTA** Così nel 2007, a dimostrazione di quanto sia annosa la questione

to. Un summit originato dalle recenti affermazioni dello stesso De Anna, il quale aveva annunciato di voler chiedere al Ministero la nomina di un commissario che si occupasse della messa in sicurezza dell'intera asta del corso d'acqua. Frasi interpretate come la volontà di accelerare, ma che l'assessore ha poi spiegato essere solo frutto del desiderio di fare chiarezza. «Vogliamo il dialogo e il confronto - ha spiegato il sindaco di Pinzano, Luciano De Biasio - e per questo abbiamo chiesto di poter incontrare al più presto gli esponenti della Giunta regionale e del governo centrale. Il summit odierno è servito anche a ribadire l'unitarietà delle posizioni, dal momento che alcune delle amministrazioni interessate sono nel frattempo cambiate. Noi eravamo rimasti alla promessa dell'allora assessore Lenna di convocare un tavolo di lavoro con tutti i comuni che si affacciano sul Tagliamento, sia quanti dovrebbero subire il sacrilegio di ospitare le "casse", sia chi sollecita, a ragione, misure che scongiurino future esondazioni, come le realtà della bassa e costiere».

© riproduzione riservata